

Oggi in Pavia, alle ore 15.30, presso la Sala Riunioni del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 26/10/2000.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Egle Becchi; Giovanni Desimoni; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assente: Giovanni Colucci.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 22 settembre 2000.
3. Valutazione nuove proposte didattiche.
4. Relazione NuV 2000.
5. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente informa in merito all'incontro avuto con il Magnifico Rettore e con il delegato rettorale per la programmazione, prof. Faita, per discutere delle possibili metodologie di stima del numero di iscrizioni da porre come 'target' alle facoltà dell'Ateneo. Il problema del numero di studenti e, quindi, delle dimensioni cui l'Ateneo deve tendere, riveste notevole importanza per una serie di motivi. Innanzitutto, il numero di studenti ha un duplice risvolto economico in quanto influenza sia la quota di riequilibrio e quindi l'FFO proveniente dal Ministero (prima entrata del bilancio), sia perché rappresenta uno dei tre fattori che determinano l'ammontare complessivo della contribuzione studentesca (la seconda entrata del bilancio). In secondo luogo, fissare il numero di studenti ideale significa stabilire quale sia la capienza massima delle strutture didattiche senza che si osservi una drastica diminuzione della qualità complessiva dell'offerta didattica. In ultimo, la conoscenza dell'obiettivo da raggiungere consente una migliore progettazione e un'adeguata successiva valutazione delle nuove iniziative didattiche che verranno avviate a partire dal prossimo A.A. in relazione al processo di riforma degli studi superiori.

2) Approvazione del verbale della seduta del 22 settembre 2000.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Valutazione delle nuove iniziative didattiche

Il Presidente comunica il contenuto della lettera del Magnifico Rettore, datata 26 ottobre 2000, tramite la quale si informa che il Senato Accademico, esaminando le problematiche connesse all'attivazione dei nuovi corsi di studio previsti dalla riforma didattica, ha definito come segue il calendario dei tempi per il completamento delle relative procedure. Entro il 31 ottobre le facoltà dovranno presentare le proposte didattiche; entro il 6 novembre l'amministrazione farà pervenire le stesse al NuV che dovrà esprimere in merito il prescritto parere ai fini del successivo vaglio del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione previsti rispettivamente in data 20 novembre 2000 e 24 novembre 2000.

Le proposte di nuove iniziative didattiche perverranno da tutte le facoltà ad eccezione di quelle di Medicina e Chirurgia e di Giurisprudenza. In relazione alla prima, il MURST non ha ancora ultimato la definizione del quadro normativo di riferimento; in relazione alla seconda è, invece, il Consiglio di Facoltà che non ha ancora approntato in modo definitivo il piano di riorganizzazione complessivo dell'offerta didattica.

Il Presidente illustra l'impostazione del documento che il NuV dovrà predisporre entro il 15 novembre. Sono state approntate anche delle schede di valutazione per ogni facoltà, strutturate in sezioni che prevedono una valutazione sia dei singoli aspetti delle diverse iniziative (qualità del documento complessivo, dell'organizzazione didattica proposta, della descrizione dei profili professionali, ecc.) che del piano di riorganizzazione dell'intera offerta didattica della facoltà.

Si stabilisce che ogni membro del NuV analizzi in particolare due facoltà predisponendo o contribuendo a predisporre le relative schede di valutazione.

Segue un'ampia ed articolata discussione cui partecipano tutti i componenti del NuV che conduce alla formulazione delle seguenti osservazioni:

- gli attuali meccanismi di finanziamento evidenziano la necessità di un forte coordinamento centrale che si basi su un'adeguata attività di programmazione e una successiva verifica, stabilendo in modo chiaro ed univoco il quadro di risorse e di vincoli entro il quale le nuove iniziative dovranno collocarsi;
- occorre sottolineare il problema della comunicazione esterna agli studenti in modo che la loro scelta non possa essere disorientata da denominazioni molto simili in facoltà diverse. Risulta di estrema importanza la definizione di una politica di comunicazione esterna d'Ateneo che, partendo da una visione complessiva dell'offerta didattica (relativa anche alle possibili lauree specialistiche e dei master di I e II livello), chiarisca le reciproche differenze tra i diversi possibili percorsi e le ragioni per cui uno studente dovrebbe scegliere un particolare corso di studi. Occorre, inoltre, definire quali siano le professionalità che verranno acquisite dai laureati e quale sia la relativa presumibile domanda del mercato;
- l'accademia, indubbiamente, si trova oggi a dover affrontare un cambiamento di portata epocale. Questo comporta la necessità di programmare un'adeguata azione di riqualificazione e di riorganizzazione della docenza universitaria che sia coerente ai contenuti e ai nuovi percorsi previsti dalla riforma didattica;
- per esplicitare un'efficace e significativa azione di valutazione in relazione ad una riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica d'Ateneo si sarebbero dovuti prevedere tempi meno ristretti e affannosi.

4) Relazione NuV 2000

In relazione alla didattica, la disponibilità delle informazioni raccolte con la procedura informatizzata "Nuclei 2000" dal Comitato Nazionale per la Valutazione con la finalità di fornire un quadro conoscitivo "affidabile" della complessa realtà universitaria, ha consentito la costruzione di indicatori utili per definire il posizionamento relativo di ogni facoltà dell'Ateneo rispetto alle altre realtà presenti nel sistema. Si discute in merito alla possibilità di identificare un indicatore sintetico per ogni ateneo. La prof. Marinoni, con l'aiuto degli esperti statistici del proprio gruppo di ricerca, sta esaminando come possa essere costruito tale indicatore. L'Ufficio per gli studi di valutazione sta, inoltre, predisponendo alcune rappresentazioni grafiche di sintesi che evidenzino il 'ranking' degli indicatori per le facoltà dell'Ateneo.

Vengono esaminati i risultati finora ottenuti tramite l'indagine effettuata sui laureandi dell'Ateneo relativamente alla qualità dei servizi amministrativi e bibliotecari. Si decide che verrà predisposta in merito una relazione dettagliata da inviare ai responsabili dei diversi servizi e che si valuterà in seguito quali siano gli elementi che dovranno essere resi pubblici e recepiti all'interno della relazione del NuV.

5) Varie ed eventuali

Si decide di riconvocare il NuV alle ore 16.30 del giorno 16 novembre 2000 al fine di approvare il documento da consegnare all'Amministrazione relativo al parere in merito alle nuove iniziative didattiche.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.